

Gazzetta ufficiale dell'Agenzia svedese dei trasporti



**TRANSPORT
STYRELSEN**

25:13

Regolamento dell'Agenzia svedese dei trasporti in materia di paracadutismo

Pubblicato il
27 febbraio 2025

adottato il 12 febbraio 2025.

AVIAZIONE

Serie OPS

Ai sensi del capitolo 1, articolo 9, capitolo 6, articolo 19 e capitolo 12, articolo 4, dell'ordinanza sull'aviazione civile (2010:770), l'Agenzia svedese dei trasporti emette¹ il seguente regolamento.

Ambito di applicazione

Articolo 1. Il presente regolamento si applica al paracadutismo civile e al lancio di merci con paracadute da rifornimento in Svezia.

Il presente regolamento si applica anche alla formazione per le attività di cui al primo paragrafo e al rilascio di una licenza per tali attività.

Definizioni e abbreviazioni

Articolo 2. Ai fini del presente regolamento si applicano le definizioni seguenti:

| | |
|------------------------|---|
| <i>AFIS</i> | (Aerodrome Flight Information Service) servizio di informazioni di volo su un aerodromo non controllato; |
| <i>capo istruttore</i> | istruttore responsabile delle attività di salto di un club di paracadutismo; |
| <i>paracadute</i> | calotta realizzata in materiale tessile o simile con corde di sospensione e imbracatura, trasportata in uno zaino durante il volo; comprende paracadute di emergenza, paracadute sportivi, calotte rotonde, paracadute di riserva e paracadute da rifornimento; |

¹ Cfr. direttiva (UE) 2015/1535 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 settembre 2015, che prevede una procedura d'informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione.

| | |
|---|--|
| <i>ispettore del paracadute</i> | persona autorizzata a esaminare gli imballaggi dei paracadute e a ispezionare, imballare e riparare paracadute sportivi e di riserva e sistemi di paracadute; |
| <i>tecnico del paracadute</i> | persona autorizzata a ispezionare ed esercitare la supervisione sui paracadute di emergenza e a effettuare prove e riparazioni di attrezzature per paracadute di emergenza; |
| <i>direttore di volo</i> | persona responsabile di garantire che le operazioni di volo per le attività di paracadutismo abbiano un elevato livello di sicurezza e che i piloti ricevano l'addestramento e la formazione necessari per l'incarico; |
| <i>manuale di volo</i> | un manuale che stabilisce i vincoli entro i quali un aeromobile deve essere considerato idoneo al volo, insieme alle istruzioni del costruttore e alle informazioni per l'utilizzo in sicurezza dell'aeromobile da parte dell'equipaggio di volo, approvato in tutto o in parte dall'Agenzia svedese dei trasporti o da un'altra autorità aeronautica; |
| <i>responsabile di salto</i> | istruttore sul campo, che dirige ed è responsabile delle attività di salto; |
| <i>maestro di salto o direttore di sollevamento</i> | persona che, a bordo dell'aeromobile, in collaborazione con il comandante, è responsabile dei paracadutisti nell'aeromobile e di garantire che i lanci dall'aeromobile avvengano nel momento e nella posizione corretti, in conformità alle istruzioni di paracadutismo applicabili; |
| <i>spazio aereo controllato</i> | (spazio aereo controllato) spazio aereo definito in cui è fornito il controllo del traffico aereo conformemente alla classificazione dello spazio aereo; |
| <i>responsabile dell'esibizione</i> | persona responsabile durante le esibizioni aeree con paracadute. |

Articolo 3. Le merci legalmente commercializzate in un altro Stato membro dell'Unione europea o in Turchia, oppure originarie di uno Stato dell'EFTA firmatario dell'accordo SEE e in esso legalmente commercializzate, si presumono conformi alle presenti disposizioni. L'applicazione della presente misura è disciplinata dal regolamento

(UE) 2019/515 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2019, relativo al reciproco riconoscimento delle merci legalmente commercializzate in un altro Stato membro e che abroga il regolamento (CE) n. 764/2008.

Licenza, certificato di formazione e documenti corrispondenti

Articolo 4. Gli istruttori di paracadute, gli ispettori di paracadute, i tecnici di paracadute e i responsabili dell'esibizione devono essere in possesso di un certificato di idoneità rilasciato dall'Agenzia svedese dei trasporti.

Articolo 5. I paracadutisti devono avere una licenza rilasciata dall'Agenzia svedese dei trasporti. La licenza deve essere classificata da A a D, dove D è il livello più alto.

Un allievo in formazione per il conseguimento della licenza deve essere in possesso di un certificato di allievo rilasciato dall'Agenzia svedese dei trasporti.

Articolo 6. I certificati, le licenze, i certificati di formazione o i documenti corrispondenti rilasciati da un'autorità straniera o da un'organizzazione autorizzata devono essere approvati dall'Agenzia svedese dei trasporti. L'approvazione richiede che sia la formazione che le competenze della persona corrispondano a quanto richiesto per una licenza svedese. Tuttavia, per una persona che risiede permanentemente in Svezia, questa approvazione è valida per un massimo di 12 mesi. Il certificato o la licenza di formazione deve essere sostituito con un certificato o una licenza di formazione svedese.

Articolo 7. Le scuole per l'insegnamento del salto con il paracadute devono essere approvate dall'Agenzia svedese dei trasporti.

Servizio di volo a bordo di aeromobili utilizzati per il paracadutismo

Articolo 8. Il pilota in comando deve essere approvato per l'incarico dal direttore di volo locale di un club di paracadutismo o dal direttore di volo di una compagnia aerea commerciale.

Articolo 9. Il responsabile del salto e il comandante devono concordare in anticipo le procedure previste per l'esecuzione del salto, come ad esempio:

1. la velocità di salto raccomandata, l'avvicinamento finale e il punto di salto per il lancio di paracadutisti e il lancio di paracadute da rifornimento;
2. istruzioni per la cooperazione tra il pilota in comando, il personale di terra e i paracadutisti;
3. istruzioni per le procedure di emergenza durante le diverse fasi del volo con paracadutisti.

Articolo 10. Il maestro di salto o il direttore di lancio, a bordo dell'aeromobile, in collaborazione con il comandante, è responsabile dei paracadutisti presenti nell'aeromobile e deve garantire che i lanci dall'aeromobile avvengano nel momento e nella posizione corretti, in conformità alle istruzioni di paracadutismo applicabili.

Articolo 11. Possono accompagnare l'aeromobile durante il paracadutismo solo le persone che il responsabile del lancio e il comandante ritengono necessarie per l'esecuzione del lancio.

Equipaggiamento di volo

Articolo 12. Le disposizioni sulla modifica o alterazione degli aeromobili destinati al trasporto di paracadutisti sono contenute nel regolamento (UE) n. 748/2012 del 3 agosto 2012 che stabilisce le regole di attuazione per la certificazione di aeronavigabilità e ambientale di aeromobili e relativi prodotti, parti e pertinenze, nonché per la certificazione delle imprese di progettazione e di produzione.

Aeromobili che, in conformità all'articolo 2, paragrafo 3, lettera d), e all'articolo 2, paragrafo 8, lettere da a) a c), punto del regolamento (UE) 2018/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2018, recante norme comuni nel settore dell'aviazione civile, che istituisce un'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea e che modifica i regolamenti (CE) n. 2111/2005, (CE) n. 1008/2008, (UE) n. 996/2010, (UE) n. 376/2014 e le direttive 2014/30/UE e 2014/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, e abroga i regolamenti (CE) n. 552/2004 e (CE) n. 216/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (CEE) n. 3922/91 del Consiglio non sono coperti da tale regolamento, ma sono invece coperti dai regolamenti dell'Agenzia svedese dei trasporti (TSFS 2020: 85) sulla certificazione di alcuni aeromobili e delle organizzazioni di progettazione e produzione.

Articolo 13. L'aeromobile deve essere dotato di una configurazione approvata per il paracadutismo. I cartelli e i contrassegni visivi devono indicare la posizione approvata dei paracadutisti durante il caricamento, il volo e il salto, nonché qualsiasi restrizione aggiuntiva necessaria durante il salto per garantire il mantenimento dei limiti del baricentro approvati.

Attrezzature per paracadute

Articolo 14. I salti con il paracadute possono essere eseguiti solo se il paracadutista è dotato di una combinazione appropriata di almeno due calotte collegate alla stessa imbracatura, una delle quali deve essere un paracadute di riserva.

Sicurezza durante il paracadutismo

Articolo 15. Il paracadutismo deve essere eseguito sotto la supervisione di un responsabile di salto in conformità alle istruzioni applicabili al responsabile di salto.

Articolo 16. Il responsabile di salto deve assicurarsi che al paracadutista sia fornita l'attrezzatura prescritta per il paracadutismo.

Quando si lancia con il paracadute in acqua, il responsabile di salto deve verificare che la profondità dell'acqua e le condizioni del fondo siano soddisfacenti.

Articolo 17. L'area destinata all'atterraggio di un paracadutista deve avere una dimensione minima di 50 m x 50 m, con un avvicinamento senza ostacoli e siti di atterraggio alternativi, e deve essere approvata dal capo istruttore. Il proprietario del terreno deve autorizzare l'utilizzo dell'area a tale scopo.

L'area di atterraggio per i paracadutisti principianti deve consistere, per quanto possibile, in un'area circolare con un raggio di almeno 200 m. Al di fuori dell'area di atterraggio deve esserci una zona di sicurezza larga almeno 200 m, in cui non ci siano acqua più profonda di 1 m, linee elettriche, edifici di altezza superiore a un piano o ostacoli simili.

Articolo 18. Al fine di agevolare le operazioni di soccorso, nell'area di atterraggio devono essere forniti almeno i seguenti elementi:

1. telefono o altri mezzi di comunicazione;
2. borsa medica;
3. auto;
4. barca (nel caso di salti in acqua).

Articolo 19. Se il paracadutismo è effettuato in un luogo in cui sono condotte altre operazioni aeree, il responsabile di salto deve garantire il necessario coordinamento tra le varie operazioni.

Articolo 20. L'altitudine minima per l'attivazione di un paracadute sportivo è di 700 m AGL (livello di altezza dal suolo). L'altitudine minima per saltare con una calotta rotonda che si attiva automaticamente è di 400 m AGL. L'altitudine minima per far cadere le merci con un paracadute da rifornimento che si attiva automaticamente è di 150 m AGL.

Articolo 21. Durante il volo di avvicinamento all'altitudine di salto, nel velivolo i paracadutisti devono utilizzare l'ossigeno quando si può presumere che l'altitudine sia

1. compresa tra 10 000 e 13 000 piedi per un periodo superiore a 30 minuti;
2. superiore a 13 000 piedi per un periodo superiore a 6 minuti;
3. superiore a 15 000 piedi per un periodo superiore a 3 minuti.

Articolo 22. Durante il salto, i paracadutisti devono essere dotati di un giubbotto di salvataggio se:

1. l'intenzione è quella di atterrare in acqua;
2. vi è il rischio di atterraggio accidentale in acqua.

Articolo 23. Affinché il paracadutismo possa essere effettuato all'interno di uno spazio aereo controllato, il pilota in comando deve aver ottenuto l'autorizzazione.

Articolo 24. Quando il paracadutismo deve essere effettuato in tutto o in parte all'interno di uno spazio aereo controllato, l'aeromobile da cui viene effettuato il paracadutismo deve esercitare la propria separazione dai paracadutisti. Su richiesta del controllo del traffico aereo, l'aeromobile deve rimanere al di sopra di tutti i paracadutisti e informare l'ente di controllo del traffico aereo appropriato quando l'ultimo paracadutista è atterrato o ha lasciato lo spazio aereo controllato.

Articolo 25. Il paracadutismo al buio al di fuori di uno spazio aereo controllato e il paracadutismo al di fuori di uno spazio aereo controllato oltre il lancio singolo di paracadutisti per periodi superiori a 15 minuti devono essere pianificati e notificati al Servizio informazioni aeronautiche (AIS). La notifica deve essere effettuata al più tardi 24 ore prima del lancio previsto con il paracadute.

Articolo 26. Il paracadutismo che prevede operazioni in aeroporti con servizio AFIS (con o senza zona TIC o area TIC) deve essere notificato dal pilota in comando all'unità AFIS competente prima del lancio.

Articolo 27. Se il paracadutismo avviene in prossimità di un aeroporto senza controllo del traffico aereo, il pilota in comando dell'aeromobile deve notificarlo sulla radiofrequenza dell'aeroporto o del club di volo.

Forza del vento

Articolo 28. Prima di ogni lancio con il paracadute, il paracadutista deve aver controllato le condizioni di vento prevalenti. Il vento massimo al suolo per il paracadutismo non deve superare:

1. 6 m/s durante i primi cinque salti del paracadutista;
2. 8 m/s durante i salti dal sesto al ventesimo del paracadutista;
3. 11 m/s durante ulteriori salti.

Articolo 29. Il paracadutismo con venti al suolo compresi tra 9 e 11 m/s può essere effettuato solo a condizione che il paracadutista sia equipaggiato con un paracadute la cui spinta propria superi i 5 m/s e con un paracadute di riserva alare.

Per il salto in acqua, il vento da terra deve essere di almeno 2 m/s.

Esibizione di salto con il paracadute

Articolo 30. Per le esibizioni di salto con il paracadute, l'area di atterraggio deve essere di almeno 50 m x 50 m con un avvicinamento privo di ostacoli e una o più aree di atterraggio alternative adiacenti e adeguatamente posizionate, a condizione che i paracadutisti partecipanti siano in possesso almeno della licenza C.

Se il paracadutista ha almeno una licenza D, l'area di atterraggio può essere ridotta e consistere in un'area di atterraggio di 1 000 m².

Articolo 31. Le esibizioni di salto con il paracadute non possono essere effettuate se il vento al suolo supera i 6 m/s o, se le condizioni sono altrimenti buone, gli 8 m/s.

A condizione che l'area di atterraggio alternativa individuata sia in posizione di coda rispetto all'area di atterraggio prevista, le esibizioni possono essere eseguite con un vento al suolo massimo di 11 m/s.

Articolo 32. Il responsabile delle esibizioni deve approvare i paracadutisti idonei, la scelta dei paracadute, le aree di atterraggio e i limiti di vento, tenendo conto delle condizioni e delle circostanze attuali.

Deroghe

Articolo 33. L'Agenzia svedese dei trasporti può concedere deroghe dai presenti regolamenti.

-
1. La presente legge entra in vigore il 1° aprile 2025.
 2. La legge abroga il regolamento dell'Autorità svedese per l'aviazione civile sul paracadutismo (LFS 2007:46).

A nome dell'Agenzia svedese dei trasporti

JONAS BJELFVENSTAM

Magnus Axelsson
(Strade e ferrovie)